

La maratona Telethon a quota 5mila euro

LUGO - I lughesi hanno superato se stessi e Telethon ringrazia. Ha registrato davvero un grande successo la maratona "Lugo per Telethon", la due giorni di solidarietà organizzata durante l'ultimo fine settimana al centro commerciale Globo e nelle sedi Confartigianato di Lugo e Bagnacavallo. In sole 48 ore è stato possibile raccogliere oltre 5mila euro di fondi destinati alla ricerca medico-scientifica. Numerosissime, ben 41 con 382 atleti in gara, le società che hanno preso parte a "Pedalare per Telethon", la gara ciclistica svoltasi sabato pomeriggio sulle strade lughesi. In questa occasione sono stati raccolti ben 1.532 euro gra-

zie alle iscrizioni. Anche il coordinamento delle associazioni di volontariato della Protezione civile ha collaborato raccogliendo fondi (400 euro) durante la tradizionale cena

di auguri. Generoso anche il contributo dei tanti cittadini che nelle giornate di sabato e domenica hanno affollato il Globo donando complessivamente ben 2mila e 700 eu-

ro. Altri 367 euro sono stati raccolti dal punto Telethon situato presso la sede Confartigianato. "L'esito di questa edizione di "Lugo per Telethon" - commenta la delegata Telethon Maria Giovanna Ranieri - è estremamente positivo, sia per la quantità di fondi raccolti che per la partecipazione dimostrata da tutti i cittadini". Alla coordinatrice fa eco il sindaco Cortesi: "La nostra società ha molte energie da spendere e non le lesina - commenta il primo cittadino - i cittadini hanno dimostrato di voler essere protagonisti di una dura lotta del nostro tempo, quella che ci vede tutti impegnati contro le malattie genetiche".

La grande danza sul palco lughese questa sera alle 20.30 Il tris di Aterballetto al Rossini

LUGO - Il Rossini ospita questa sera, alle 20.30, la Fondazione nazionale della danza "Aterballetto". Sotto la direzione di Mauro Bigonzetti, la compagnia proporrà "Vertigo", spettacolo realizzato sulla musica di Dimitrij Sostakovic, una sorta di prova di coraggio, per spingere all'estremo il corpo fino alla vertigine. In Vertigo tecnica e forza espressiva si fondono completamente. Le possibilità del corpo vengono portate all'estremo, alla soglia della vertigine. Il secondo spettacolo in scena sarà "Apres Midi d'enfants", su musica di Ludwig van Beethoven. Come in un gioco, due ragazzi si scoprono, sentendosi, toccandosi, incontrandosi,



scoprendosi. Un gioco di sensi che sfocia in una fisicità dirompente. A concludere la serata sarà "Cantata", balletto su musiche originali e tradizionali arrangiate dal gruppo musicale Assurd.

IN BREVE CORRISPONDENTE

PRECARI CRI

Richiesta di incontro

Partirà questa mattina la richiesta di incontro rivolta dal sindaco Raffaele Cortesi al presidente del comitato locale della Cri, Anna Claudia Bosi Ferruzzi. La riunione servirà a discutere della situazione dei lavoratori precari a rischio del posto di lavoro che, dopo gli appelli lanciati attraverso la stampa locale, hanno incontrato lunedì lo stesso Cortesi. «Abbiamo fatto il punto della situazione - spiega il primo cittadino - L'Ausl si sta impegnando per offrire una soluzione alternativa. Per questo ho suggerito ai precari di incontrare i responsabili dell'azienda». Una proposta simile, Cortesi l'ha rivolta anche ai dirigenti Ausl.

Corriere

ALLOGGI PUBBLICI

L'assessore Pasi:
«Gli sfratti diventano
sempre più numerosi»

Scoppia l'emergenza casa

Disponibili 319 abitazioni
ma ne servirebbe il doppio

di Monia Savioli

LUGO. Sono 303, ad oggi, le richieste di alloggi pubblici inserite in graduatoria che attendono una risposta a fronte di una disponibilità di 319 fra case ed appartamenti già occupati. Di questi ultimi, in base ai numeri, ne servirebbero almeno il doppio per soddisfare la domanda che continua a crescere.

L'emergenza abitativa a Lugo è, da tempo, una realtà. Nicola Pasi, assessore alle Politiche abitative e della casa, ne è pienamente consapevole.

«La strategia che stiamo mettendo in campo - spiega - oltre a garantire comunque la qualità dell'offerta, vuole agire, creandola, su quella fascia intermedia che si colloca a metà fra il mercato privato e l'offerta pubblica di alloggi. Allo stato attuale delle cose non è più possibile affrontare il tema dell'emergenza abitativa utilizzando un'unica ricetta. Occorre creare quella sfumatura di offerta in grado di conformarsi alle esigenze sociali emergenti».

Le difficili condizioni red-

dituali rappresentano l'elemento comune che caratterizza le domande indirizzate all'Amministrazione da gruppi familiari numerosi, adulti con minori a carico, anziani e single "di ritorno".

«Un altro elemento che negli ultimi tempi ha influito sul bisogno di alloggi ad affitti sostenibili - spiega Pasi - è il tema degli sfratti, che stanno diventando sempre più numerosi».

Per esigenze personali del proprietario dell'immobile, oppure per morosità degli inquilini. In questo caso non è ammesso, per chi risulta moroso, l'ingresso in graduatoria. «Spesso si tratta di situazioni di reale difficoltà che denotano - continua - una



sofferenza profonda».

Le risposte più veloci sono quelle offerte agli anziani, che necessitano generalmente di appartamenti di piccole dimensioni.

«In altri casi - specifica - ad esempio, per le famiglie numerose, diventa più difficile offrire soluzioni, per la disponibilità limitata di abitazioni di ampia metratura. Di

fronte a questa situazione, occorre lavorare per offrire un'offerta intermedia. Gli affitti mensili sul libero mercato si aggirano mediamente sui 500 euro. La media degli affitti dei pubblici alloggi sui 118 euro, con canoni che variano dai 50 ai 300 euro».

L'Amministrazione ha messo in campo, fino ad oggi, diverse azioni dirette a fa-

L'assessore Nicola Pasi



cilitare sia l'acquisto della casa che il pagamento degli affitti. «Per quanto riguarda l'acquisto - sottolinea - il Comune ha messo a disposizione per il biennio 2003-2005 e rinnovato nel 2006 il contributo per l'abbattimento del 2 per cento del tasso di interesse passivo sui mutui per l'acquisto della prima casa. La percentuale è elevata al 2,5 per cento per le giovani coppie. In entrambi i casi abbiamo accolto 32 domande di disesse, nel biennio, fra 8 provenienti da giovani coppie e le restanti dalle altre categorie, e nel 2006 provenienti da 13 giovani coppie e 19 dalle altre categorie. Inoltre abbiamo reso disponibile un finanziamento di 18.000 euro erogato a fondo perduto per l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie, di 20 alloggi costruiti nell'ambito del recupero della ex fornace Gattelli, alcuni in parte ancora disponibili, e di 8 nell'intervento dell'ex oleificio in fondo a via Mentana.

L'Amministrazione concorrerà inoltre al bando regionale dei 3.000 alloggi per la realizzazione di otto appartamenti nelle ex scuole di Bizzuno, da rendere disponibili alla locazione all'interno di un progetto più complessivo diretto all'identificazione di 20 alloggi da utilizzare a questo scopo».

All'elenco si aggiungono anche i 54 appartamenti destinati alla vendita a prezzi inferiori a quelli di mercato, da creare nella nuova lottizzazione di via Villa.

«Per quanto riguarda gli affitti - conclude Pasi - il Comune di Lugo rende disponibile la quota di 156.000 euro proveniente dal fondo sociale dell'affitto, a cui si aggiungono 49.000 euro di risorse pubbliche. La quota però è in grado di coprire soltanto il 28 per cento del fabbisogno. Un altro fronte è rappresentato dagli affitti concertati, che consentono, tramite l'accordo sindacati-proprietari, di limitare i canoni».



CONTENTI
Sindaco,
dirigenti Globo
Confartigianato
e Uildm hanno
stilito il bilancio
di Telethon

SOLIDARIETA'

Telethon raddoppia gli incassi: raccolti oltre cinquemila euro

RISULTATO 'record' a Lugo per il Telethon che nell'ultimo week-end ha coinvolto numerosi volontari. Giunto alla 2ª edizione, Telethon Lugo ha raddoppiato le entrate rispetto all'anno scorso, raggiungendo un incasso di 5mila e 55 euro, che saranno destinati alla ricerca contro le malattie genetiche. I risultati della 'maratona di solidarietà' sono stati resi noti in un incontro nella sede della Confartigianato che per vari giorni è stato punto di raccolta Telethon sia nella sede lughese che in quella di Bagnacavallo. All'incontro hanno partecipato il sindaco Raffaele Cortesi, la delegata Telethon Mariagiovanna Ranieri, il direttore del Consorzio Globo 2 Daniele Pirazzini e, per la Confartigianato, il responsabile delle politiche sociali Giovanni Poli e il segretario comunale Sergio Sangiorgi. Tutti hanno espresso soddisfazione: 1.532 euro sono

stati raccolti col raduno ciclistico 'Pedalare per Telethon', che, organizzato da Pirazzini, ha visto partecipare 41 società ciclistiche con 400 partecipanti; la cena di auguri con il viceprefetto organizzata dal coordinamento provinciale del volontariato di protezione civile ha fruttato 400 euro, la prima giornata di raccolta all'Ipercoop di Lugo ne ha fruttate 1.150, a cui domenica, secon-

da giornata, se ne sono aggiunti 1.551 a cui si sono ulteriormente aggiunti 422 euro raccolti nelle sedi Confartigianato. La grande partecipazione di giovani volontari è stata sottolineata da Mariagiovanna Ranieri a nome del Comitato regionale Telethon e della Delegazione Uildm di Lugo. Dal sindaco è stato sottolineato il «carattere 'interattivo' dell'iniziativa, che ha dimostrato la voglia di essere protagonisti della solidarietà». Poli ha quindi rimarcato «l'impegno della Confartigianato a favore del tessuto sociale», ricordando anche «Confartigianato impresa vicina», iniziativa che sta aiutando 15 famiglie disagiate, indicate dal Comune, mettendo a disposizione artigiani a prezzi contenuti». Con questa iniziativa, ha concluso Sangiorgi, «Confartigianato dimostra di avere anche grande attenzione ai problemi sociali del territorio».

L.m.

COARITARE 20/11/06

Telethon, raccolti oltre 5mila euro

Bilancio positivo della manifestazione. Apprezzata la partecipazione dei lughesi

LUGO. E' di oltre 5mila euro il totale dei fondi raccolti dalla maratona "Lugo per Telethon 2006", organizzata in città dalle associazioni di volontariato, dal Globo, da Confartigianato e da Ipercoop, sotto il coordinamento di Maria Giovanna Ranieri.

«L'esito della manifestazione si può definire molto soddisfacente, sia come raccolta fondi che come partecipazione della cittadinanza - ha detto la Ranieri - Mi preme sottolineare il contributo dell'amministrazione comunale, espresso personalmente dal sindaco Cortesi, dagli assessori Tani, Toschi e Caravita, che hanno dedicato

molto del loro tempo, intrattenendosi a lungo con i giovani».

Per il sindaco Raffaele Cortesi «è bello pensare quante persone si sono sentite coinvolte in quest'iniziativa a fin di bene, esprimendo potenzialità e vitalità di indiscutibile valore. Una sorta di interattività, una partecipazione attiva che ci rende orgogliosi di appartenere a questa comunità. Un indiscutibile merito organizzativo va attribuito a Maria Giovanna Ranieri, assieme a tutti coloro che hanno offerto, con grande disponibilità, il proprio spazio e il proprio tempo a questa manifestazione. Il contributo a questa ri-



Poli, Cortesi e Ranieri

cerca rientra negli impegni, di grande portata umana e solidale, sempre più determinanti e utili per il futuro».

Dello stesso tenore risultano le considerazioni espresse dal direttore del Globo, Daniele Pirazzini, e da Giovanni Poli, della Confartigianato.

Per Poli quest'esperienza costituisce «una bella avventura per un'associazione come la nostra, da considerare non solo come punto di riferimento di imprese, ma aperta alle iniziative moderne indirizzate al settore sociale in tutte le sue articolazioni. Siamo dunque ben soddisfatti di aver offerto il nostro sup-

porto per la ricerca nei confronti di questa malattia».

L'esponente di Fapa ha ricordato inoltre l'azione attivata nello scorso settembre, mettendo a disposizione di famiglie in condizioni disagiate, segnalate dal Comune, propri operatori per piccoli servizi o manutenzioni con sconti sensibili.

«Una "Lugo Telethon" a tutto vapore dunque, una grande espressione di solidarietà che affronterà, in futuro, anche altri problemi». E quanto ha infine rimarcato la dinamica Ranieri, dando a tutti l'arivederci alla maratona Telethon 2007 e anticipando una sua idea per sensibilizzare la collettività nei confronti dell'epilessia, che colpisce anche i bambini.

Amalio Ricci Garotti

Lugo, via libera al gasdotto di Edison

Oggi la ratifica in giunta del progetto presentato dall'azienda

LAVORO 20/11/06

LUGO - Via libera. Lugo marcia a tutto gas. Lunedì sera la circoscrizione di San Potito ha espresso parere favorevole in merito al progetto presentato da Edison per la realizzazione del metanodotto di collegamento tra le centrali di stoccaggio della frazione lughese e di Cotignola e la rete Snam passante per Castel Bolognese. "Ora il progetto, per quanto ci riguarda, è approvabile", spiega l'assessore all'Ambiente Fausto Bordini. L'ok definitivo è previsto per la giunta di oggi.

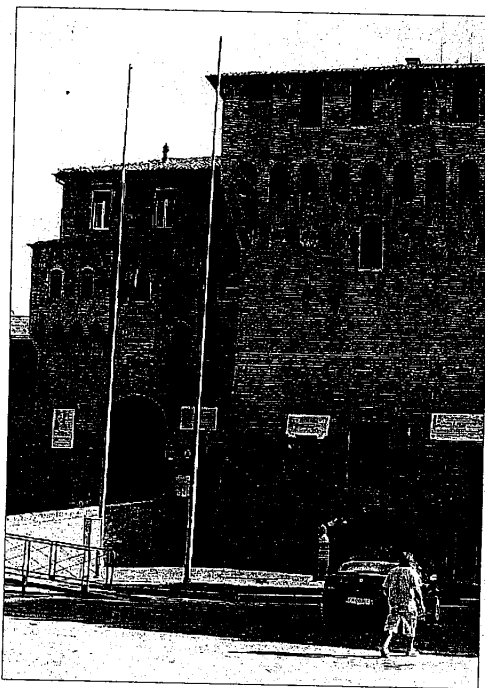
► A pagina 23

Lugo La frazione di San Potito e l'assessore all'Ambiente approvano il progetto Edison

Il gasdotto promosso a pieni voti

Oggi la ratifica in giunta, poi l'ok definitivo della Regione

LUGO - Via libera. Lugo marcia a tutto gas. Lunedì sera la circoscrizione di San Potito ha espresso parere favorevole in merito al progetto presentato dal Gruppo Edison per la realizzazione del metanodotto di collegamento tra le centrali di stoccaggio situate nella piccola frazione lughese e nel comune di Cotignola e la rete Snam passante per Castel Bolognese. Solo due settimane fa il cda del gruppo milanese aveva approvato il piano industriale 2007-2012 nel quale era chiara l'intenzione di procedere spediti verso l'attivazione delle nuove concessioni bassoromagnole. Ad illustrare le caratteristiche del progetto Edison ai cittadini di San Potito è stato l'assessore all'Ambiente Fausto Bordini: "Non sono emersi particolari problemi tra la popolazione intervenuta - precisa l'assessore - questo tipo di impianti è piuttosto sicuro e non presenta rischi rilevanti per l'ambiente, comunque vigileremo durante l'intera fase di realizzazione". Edison spinge sul gas, tanto che già da gennaio vorrebbe attivare i cantieri lughesi per terminare così i lavori entro la fine del 2009: "Con i tempi dovremmo esserci - conferma Bordini - quest'oggi appoveremo la delibera in sede di giunta, poi il documento verrà inviato all'ufficio regionale di valutazione d'impatto ambientale cui spetterà l'ultima parola". Non sembrano esserci particolari ostacoli, dunque, alla realizzazione del gasdotto targato Edison. Il progetto, infatti, è già stato oggetto di modifiche e miglio-



Dopo il via libera della Rocca, tocca alla Regione

rie tecniche: "I due Comuni bassoromagnoli coinvolti - spiega l'assessore - hanno presentato una serie di osservazioni subito accolte dalla società Edison. Ora il progetto, per quanto ci riguarda, è approvabile". Ad essere modificato, in particolare, è stato il tracciato del metanodotto che, in origine, avrebbe dovuto essere orientato in direzione Nord-Est. Per evitare che

il gasdotto incrociasse future aree di urbanizzazione, Edison ne ha variato la direzione, dirottandolo verso Sud-Ovest. Cinque i Comuni che ospiteranno le nuove tubature sotterranee per un totale di 21,1 Km di gasdotto: si parte da Bagnacavallo, poi Lugo, Cotignola, Solarolo fino a raggiungere Castel Bolognese.

Andrea Conti

I sindaci cedono alle proteste dei corpi della municipale e modificano la convenzione

Vigili, la Rocca concilia

Lugo sconfitta: non sarà più capofila del nuovo corso

LUGO - I sindaci battono in ritirata, la politica alza bandiera bianca. La convenzione per la gestione associata dei servizi della polizia municipale è stata rivista e corretta in tutta fretta. Dopo la levata di scudi dei vigili e le dure critiche lanciate anche dal primo cittadino di Russi Pietro Vanicelli, ieri mattina i dieci sindaci riuniti d'urgenza hanno messo mano al discusso documento. Depennato il punto che tanto aveva fatto storcere il naso alle divise bassoromagnole e mandato su tutte le furie il primo cittadino russo, Lugo non avrà più i "gradi" da 'Comune capofila' delle funzioni di base. La nuova versione della convenzione prevede, infatti, l'istituzione di un comune-comando capofila per ogni singolo servizio che passerà in regime di gestione associata. Esprime grande soddisfazione il sindaco Vanicelli, le modifiche apportate al documento, infatti, sembrano accontentare un po' tutti: "Questa convenzione è decisamente più equilibrata".

A pagina 23

Conti

Municipale Prima "vittoria" dei vigili, la politica innesta la retromarcia

I sindaci battono in ritirata

14 10 06 10/11/06

Modificata la convenzione: Lugo non sarà più il 'capofila'

LUGO - I sindaci battono in ritirata. La politica alza bandiera bianca. La convenzione per la gestione associata dei servizi della polizia municipale è stata rivista e corretta in tutta fretta. Dopo la levata di scudi dei vigili e le dure critiche lanciate anche dal primo cittadino di Russi Pietro Vanicelli, ieri mattina i dieci sindaci riuniti d'urgenza hanno messo mano al discusso documento. Depennato il punto che tanto aveva fatto storcere il naso alle divise bassoromagnole e mandato su tutte le furie il primo cittadino russo, Lugo non avrà più i "gradi" da 'Comune capofila' delle funzioni di base. La nuova versione della convenzione prevede, infatti, l'istituzione di un comune-comando capofila per ogni singolo servizio che passerà in regime di gestione associata. Esprime grande soddisfazione il sindaco Vanicelli, le modifiche apportate al documento, infatti, sembrano accontentare un po' tutti: "Questa convenzione è decisamente più equilibrata - ammette il primo cittadino - e soprattutto tiene in considerazione le osservazioni presentate in questi mesi dagli operatori della municipale, ora vedremo come si

Fusignano

I capigruppo della Cdl tifano ancora per il "corpo unico"

"Sicurezza garantita con un organismo in grado di disporre di maggiori risorse"

FUSIGNANO - "Prese di posizioni errate dettate più da uno spirito campanilistico e dal timore di perdere determinati privilegi bloccano l'istituzione del corpo unico di polizia, l'unica soluzione possibile per ottenere uno sviluppo funzionale e costruttivo dei servizi di pubblica sicurezza". Non si arrende il responsabile provinciale degli Enti Locali per Alleanza Nazionale Paolo Tondini. Nonostante i sindaci bassoromagnoli abbiano virato decisamente verso la soluzione della gestione associata, l'esponente del centrodestra continua a tifare per il corpo unico: "Siamo arrivati ad una situazione di stallo, la gestione associata - prosegue Tondini - è una soluzione che, vista la sua farraginosità non porterà mai a nulla e a nessun vantaggio per i cittadini". L'unica vera rivoluzione positiva per l'esponente del centrodestra sarebbe quella del corpo unico: "Un organismo in grado di disporre di maggiori risorse, di contare su un numero più elevato di agenti effettivi, di avere un raccordo diretto le altre forze dell'ordine e in grado, infine, di colmare quelle carenze di organico presenti soprattutto in comuni come Fusignano, Bagnara di Romagna e Cotignola". Per raggiungere questo obiettivo - a detta di Tondini - sarebbe indispensabile "istituire quell'osservatorio proposto da alcuni capigruppo della C.d.L. nell'ordine del giorno presentato in commissione garanzia, al fine di istituire un organismo atto a coadiuvare il corpo unico di polizia municipale a mantenere un contatto diretto con le varie realtà territoriali".



Dopo tanto discutere, la soluzione: servizi di polizia associati e coordinati da diversi comuni capofila

esprimeranno i vari Consigli comunali bassoromagnoli". Non più, dunque, un comune con funzione di coordinamento unico sul processo di gestione associata -

ipotesi che "puzzava" tanto di accorpamento mascherato, bensì unificazione di alcuni servizi coordinati da singoli comandi. L'accordo in retromarcia tra tutti i co-

muni permette alla convenzione di approdare finalmente nelle assemblee per la votazione. Ieri sera il balletto delle votazioni ha debuttato a Bagnacavallo.

Questa sera sarà il turno di Cotignola, poi via via tutti i Comuni, con Lugo e Russi a chiudere il tour del documento nei palazzi comunali.

Andrea Conti

Previsti circa 90.000 kg all'anno

CORRIERE

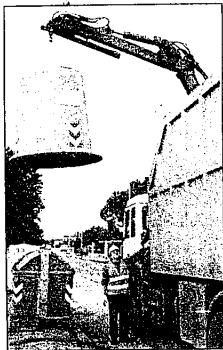
10/11/06

LUGO. Ai nastri di partenza il nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta di carta e cartone nelle case sparse del Lughese. Da oggi, circa 3.000 utenze, distribuite nelle campagne dei nove comuni del comprensorio lughese, saranno servite dal nuovo servizio organizzato da Hera Ravenna. Il servizio va ad aggiungersi alla raccolta porta a porta di rifiuto organico e indifferenziato inaugurata nel giugno scorso.

Si prevede di raccogliere circa 90.000 kg all'anno di carta e cartone.

Il mercoledì o il sabato, giornate in cui viene effettuato il servizio in base alla zona, ogni abitazione sarà raggiunta dai mezzi Hera incaricati della raccolta a partire dalle 6 del mattino.

La carta e il cartone, messi all'interno di scatole o sem-



Il nuovo servizio va ad aggiungersi alla raccolta porta a porta di rifiuti organici e indifferenziati inaugurata nel giugno scorso

piacemente legati con lo spago, dovranno essere posizionati all'esterno della proprietà entro l'orario di inizio raccolta. Non è consentito l'utilizzo di sacchetti di plastica.

Carta e cartone, via alla raccolta

Nuovo servizio di Hera da oggi nelle case di campagna



Per evitare che la carta resti esposta agli agenti atmosferici e quindi si disperda, è importante rispettare i giorni e gli orari di raccolta.

La collaborazione degli utenti comunque sarà pre-

miata: la raccolta di carta e cartone infatti è considerata valida ai fini del calcolo degli sconti sulla Tia (Tariffa di igiene ambientale).

I rifiuti che non sono raccolti tramite servizio porta a

porta (plastica, vetro, lattine) nelle zone del forese vanno conferiti negli appositi contenitori presenti sul territorio o nelle stazioni ecologiche, dove è possibile usufruire di sconti sulla Tia e partecipare al concorso a premi "Riciclando".

Schede e regolamento si possono ritirare alle stazioni dislocate ad Alfonsine (via del Carpentiere), Bagnacavallo (via Cogollo), Bagnara di Romagna (via Il Giugno), Conselice (via Amendola), Fusignano (via Romana), Lavezzola (via Provinciale Bastia 359), Lugo (via Canaletta 1), Massa Lombarda (via Rabini).

Per i rifiuti ingombranti di uso domestico e gli scarti vegetali è possibile richiedere il ritiro a domicilio gratuito telefonando al numero verde 800 998500 (199 199500 da cellulare a pagamento).

CORRIERE 10/11/06

Lugo

Parte oggi la raccolta rifiuti porta a porta

Da domani, circa 3000 utenze, distribuite nelle campagne dei nove comuni del comprensorio lughese, saranno servite dal nuovo servizio di raccolta porta a porta di carta e cartone organizzato da Hera Ravenna. La raccolta è valida ai fini del calcolo degli sconti sulla Tariffa di Igiene Ambientale. Il nuovo servizio di raccolta differenziata di carta e cartone porta a porta, rivolto alle case sparse distribuite nelle campagne dei nove comuni del comprensorio lughese, sarà attivo nelle giornate di mercoledì e sabato. Ogni abitazione sarà raggiunta dai mezzi Hera incaricati della raccolta a partire dalle 6 del mattino. La carta ed il cartone messi all'interno di scatole o semplicemente legati con lo spago dovranno essere posizionati all'esterno della proprietà entro l'orario di inizio raccolta. Non è consentito l'utilizzo di sacchetti di plastica. I rifiuti che non sono raccolti tramite servizio porta a porta (plastica, vetro, lattine) vanno conferiti negli appositi contenitori presenti sul territorio o nelle stazioni ecologiche dove è possibile usufruire di sconti sulla Tariffa di Igiene Ambientale.

Cronaca di Lugo

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE 2006 31

CORRIERE

LUGO. L'ultima modifica è stata apportata lunedì, in accordo con il presidente dell'Associazione intercomunale, Raffaele Cortesi. La convenzione per la gestione associata di alcuni servizi di polizia municipale è stata nuovamente ritoccata per incrinare la condivisione di Comuni e comandi.

Nel nuovo testo è stata cancellata la frase che identificava Lugo come Comune capofila del progetto, «unico particolare -

POLIZIA MUNICIPALE

"Ritoccata" la convenzione

spiega il sindaco di Russi, Pietro Vanicelli, referente per la polizia municipale dell'Associazione intercomunale - che aveva preoccupato qualche sindaco e qualche comandante». Ora, nel nuovo testo, appare che per ogni singolo progetto sarà identifica-

to, di volta in volta, un Comune capofila diverso.

La variazione introdotta ha motivato il rinvio dell'approvazione del testo da parte del consiglio comunale di Russi, che aveva inserito il punto nell'ordine del giorno della seduta di

lunedì. I gruppi consiliari di Rifondazione e Forza Italia hanno infatti minacciato di lasciare l'aula se il sindaco non avesse accolto questa richiesta. «Questa volta si tratta di un testo tranquillo con il quale possiamo iniziare i lavori con serenità - commenta Vanicelli - Sul territorio resteranno tutti e cinque i comandi. Questi rappresentano una risorsa importante alla quale non è possibile rinunciare». (mo.sav.)

Bassa Romagna, in nove mesi si sono aggiunte 39 imprese

In crescita i settori manifatturiero e costruzioni

SONO 39 le imprese che in meno di un anno si sono aggiunte al tessuto economico della Bassa Romagna. Lo dicono i dati forniti dalla Camera di Commercio di Ravenna, che, al 30 settembre 2006, registra la presenza di 11.672 imprese attive nel territorio della Associazione intercomunale, a fronte delle 11.633 presenti al dicembre 2005. Un incremento riconducibile soprattutto ai settori manifatturiero e delle costruzioni, e che registra il giudizio positivo della Confartigianato dell'area lughese, soddisfatta anche dall'andamento delle aziende iscritte all'Albo delle imprese artigiane, che passano dalle 3.818 del dicembre 2005 alle 3.864 di settembre 2006, con un aumento pari a l'1,21%. «E' vitale che le imprese crescano, consolidino la loro presenza sui mercati - afferma Luciano Tarozzi, vice

segretario della Confartigianato di Lugo - molto soddisfacente è anche l'andamento positivo delle iscrizioni di imprese alla nostra associazione, con un incremento del 5% negli uffici di Lugo e Bagnacavallo». Tutti questi dati, prosegue Tarozzi, «confermano la vitalità delle imprese artigiane e delle piccole imprese del territorio, che però necessitano di essere accompagnate nel loro processo di sviluppo. E' dunque fondamentale diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e di una sempre maggior qualità del prodotto, anche attraverso un dialogo continuo con il mondo dell'università».

Il vicesegretario di Confartigianato auspica poi «che la Conferenza economica fortemente voluta dai Sindaci dei 10 Comuni e il Piano strutturale comunale che vedranno la luce nel

2007, siano veramente i punti cardine da cui partire per costruire il futuro della Bassa Romagna con una visione d'insieme, che ne definiscano i principi validi per i prossimi 10-15 anni. E' infatti quanto mai necessario sostenere questi imprenditori, che dimostrano un forte attaccamento alla nostra realtà territoriale, e che continuano a produrre, pur consapevoli che in Italia investire nei servizi rende più del doppio che investire nell'industria produttiva (il 25% contro il 10%)». Fare crescere le imprese, conclude, «significa creare nuovo sviluppo, più occupazione, più benessere, una realtà sociale più giusta, e la sfida che le imprese dovranno affrontare nei prossimi anni sarà più facile nella misura in cui enti locali, istituzioni e associazioni sapranno trovare insieme le regole semplici del fare economia nel nostro territorio, senza inutili sprechi di risorse».

Lorenza Montanari



CONFARTIGIANATO E' cresciuto di oltre il 5 per cento il numero delle imprese iscritte all'associazione per quanto riguarda le zone di Lugo e Bagnacavallo